

Sessione europea 2023 della Regione Emilia-Romagna

Esame del programma di lavoro
della Commissione europea per il 2023
“Un’Unione salda e unita”

Programma di lavoro della Commissione europea 2023

Un'Unione salda e unita - COM(2022) 548 final

(Sintesi a cura di Europe Direct Emilia-Romagna)

La Comunicazione della Commissione europea **Un'Unione salda e unita** introduce ed illustra le nuove iniziative che la Commissione europea intende presentare nel corso del 2023 nell'ambito delle sei priorità del programma politico della Commissione a guida von der Leyen (Un Green Deal europeo, Un'Europa pronta per l'era digitale, Un'economia al servizio delle persone, Un'Europa più forte nel mondo, Promozione dello stile di vita europeo, Un nuovo slancio per la democrazia europea).

Nel corso dell'ultimo anno l'Europa e il mondo hanno dovuto affrontare un susseguirsi di crisi che fanno da sfondo al programma del 2023: l'invasione russa dell'Ucraina, le conseguenti crisi energetiche che aggravano le crescenti difficoltà legate al costo della vita e frenano la ripresa economica, la messa in discussione dell'ordine mondiale.

Il programma di lavoro della Commissione contiene 43 nuove iniziative strategiche finalizzate alla realizzazione dei sei obiettivi prioritari.

La Commissione europea sottolinea che per sostenere i cittadini europei di fronte a queste grandi sfide (cambiamenti climatici, perdita di biodiversità, pandemie e sicurezza regionale), le istituzioni europee devono agire rapidamente e in maniera collettiva perseguendo, come obiettivo primario e trasversale la trasformazione digitale ed ecologica al fine di poter rendere le economie e le democrazie europee competitive e resilienti e le nostre società più eque. La motivazione alla base del presente programma rimane quindi la costruzione di un futuro migliore per la prossima generazione.

Inoltre, il programma di lavoro di quest'anno è il primo elaborato dopo la conclusione della Conferenza sul futuro dell'Europa e molte delle principali iniziative delineate nel programma danno seguito alle proposte formulate dai cittadini durante la Conferenza. I panel dei cittadini prenderanno ora parte alla definizione delle politiche della Commissione e delibereranno sulle iniziative del prossimo anno in materia di sprechi alimentari, mobilità per l'apprendimento e mondi virtuali.

Il programma di lavoro della Commissione contiene 43 nuove iniziative strategiche finalizzate alla realizzazione dei sei obiettivi prioritari. In particolare:

Green Deal europeo

Nel contesto della guerra in Ucraina, nel 2023 la Commissione europea intende accelerare la transizione verde per affrontare la crisi climatica e rafforzare la sicurezza degli stati membri e le loro economie. Tale accelerazione inoltre rafforzerà la sicurezza alimentare costruendo un sistema alimentare sostenibile e resiliente.

La crisi climatica ha messo anche in evidenza la necessità di continuare a potenziare i meccanismi di protezione civile. La Commissione, in questo ambito, proporrà, tra le altre iniziative, una riforma generale del mercato dell'energia elettrica dell'UE, che comprenderà il disaccoppiamento dei prezzi dell'energia elettrica e del gas. Inoltre, per contribuire a potenziare rapidamente la nostra economia dell'idrogeno verde, la Commissione proporrà di creare una nuova Banca europea dell'idrogeno, che investirà 3 miliardi di euro per rilanciare un mercato dell'idrogeno nell'UE.

Nel 2023 la Commissione adotterà inoltre misure per ridurre i rifiuti e il loro impatto ambientale, con particolare attenzione ai rifiuti alimentari e tessili. Analogamente, in risposta alle preoccupazioni dei cittadini, la Commissione proporrà una revisione della legislazione dell'UE in materia di benessere degli animali.

Un'Europa pronta per l'era digitale

La Commissione intende accelerare la transizione digitale perché le soluzioni digitali renderanno le nostre economie più efficienti e consentiranno di affrontare i rischi attuali e futuri delle dipendenze strategiche. A questo scopo la Commissione proporrà misure per garantire un accesso adeguato e diversificato alle materie prime critiche necessarie per l'economia digitale europea dando priorità al riutilizzo e al riciclaggio.

Proporrà inoltre strumenti per lo sviluppo di mondi virtuali aperti e antropocentrici, per combattere lo streaming illegale di eventi in diretta, in particolare degli eventi sportivi.

Inoltre, poiché il clima di incertezza ha evidenziato la centralità del mercato unico, in occasione del 30° anniversario del mercato unico saranno individuate e colmate le lacune esistenti nell'attuazione dei suoi obiettivi. Poiché il mercato unico è fondamentale anche per garantire la sicurezza e la salute delle persone verrà attuato il censimento e il monitoraggio dell'amianto negli edifici.

Al fine di sostenere le PMI la Commissione proporrà la revisione delle norme sui ritardi di pagamento e un maggiore uso di strumenti e processi digitali nel diritto societario per semplificare le procedure amministrative e giudiziarie. Su tema della mobilità proporrà uno spazio comune europeo di dati per

promuovere la digitalizzazione del settore e per preparare soluzioni emergenti in questo ambito verrà proposto un quadro normativo dell'UE per il sistema Hyperloop.

Un'economia al servizio delle persone

Poiché questo programma di lavoro è il frutto di decisioni prese in tempi di grande incertezza economica, la Commissione sarà pronta a rivalutarlo dopo l'inverno, in particolare per quanto riguarda le misure che possono incidere sulla competitività. Analogamente, la Commissione effettuerà un riesame del funzionamento del quadro finanziario pluriennale e della governance economica per verificarne l'adeguatezza di fronte all'urgenza dei problemi attuali e presenterà una seconda serie di nuove risorse proprie sulla base della proposta relativa a un corpus unico di norme fiscali per le imprese in Europa (BEFIT).

Con riferimento ai mercati finanziari la Commissione proporrà un pacchetto di misure per facilitare gli investimenti al dettaglio, un'iniziativa per un quadro di riferimento sulla finanza aperta oltre alla revisione della direttiva relativa ai servizi di pagamento per garantire un uso più facile e sicuro dei servizi di pagamento online. Inoltre, presenterà una proposta per stabilire i principi di un euro digitale prima di una possibile emissione da parte della Banca centrale europea.

Per quanto riguarda il modello europeo di economia sociale di mercato, verrà proseguito il lavoro per realizzare l'agenda sociale definita al vertice di Porto di maggio 2021.

Per quanto riguarda il modello europeo di economia sociale di mercato, verrà proseguito il lavoro per realizzare l'agenda sociale definita al vertice di Porto di maggio 2021. Verrà presentata un'iniziativa per la digitalizzazione dei sistemi di sicurezza sociale e delle reti di sicurezza sociale a sostegno della mobilità dei lavoratori e, con riferimento all'attuazione del piano dell'economia sociale, verrà proposta una raccomandazione del Consiglio sullo sviluppo delle condizioni quadro dell'economia sociale e una proposta legislativa per uno statuto per le associazioni transfrontaliere europee. Inoltre, nel contesto dell'anno europeo delle competenze, verrà aggiornato il quadro di qualità per i tirocini al fine di affrontare questioni quali l'equa remunerazione e l'accesso alla protezione sociale.

Un'Europa più forte nel mondo

L'Unione continuerà a rispondere alle conseguenze globali della guerra della Russia contro l'Ucraina, soprattutto con riferimento alla crisi alimentare ed energetica, attraverso un aggiornamento del pacchetto di strumenti sanzionatori al fine di includere anche la corruzione. Inoltre, per difendere gli interessi dell'UE, i principi democratici, la pace e la stabilità sarà presentata la strategia spaziale dell'UE per la sicurezza e la difesa e una nuova strategia per la sicurezza marittima dell'UE. Proseguirà la cooperazione con i paesi candidati dei Balcani occidentali, nonché con l'Ucraina, la Moldova e la Georgia, in vista della loro futura adesione all'Unione e sarà proposta una nuova agenda per rafforzare le relazioni dell'UE con l'America latina e i Caraibi.

Promozione dello stile di vita europeo

L'Anno europeo dei giovani 2022 ha offerto ai giovani europei opportunità per rafforzare le loro capacità e competenze e promuoverne l'impegno civico. La forte attenzione per i giovani continuerà anche nel 2023 che sarà l'Anno europeo delle competenze. A questo proposito la Commissione proporrà di aggiornare l'attuale quadro UE di mobilità per l'apprendimento per consentire agli studenti di spostarsi più facilmente tra i sistemi di istruzione, un passo importante per realizzare entro il 2025 lo spazio europeo dell'istruzione. Tra gli obiettivi, in questo ambito, vi è anche quello di presentare una iniziativa per facilitare il riconoscimento delle qualifiche dei cittadini di paesi terzi per attrarre competenze adeguate. È prevista inoltre un'iniziativa mirata sarà volta a istituire un'Accademia europea per le competenze in materia di cybersicurezza al fine di promuovere l'acquisizione di competenze nella sicurezza, da sempre uno dei più importanti settori strategici per i paesi che oggi, con crisi energetica e guerra in territorio europeo, diventa ancora di più campo di forte attenzione. Per uno spazio Schengen resiliente e sicuro, caratterizzato da viaggi senza frontiere, saranno presentate proposte sulla digitalizzazione dei documenti di viaggio.

La forte attenzione per i giovani continuerà anche nel 2023 che sarà l'Anno europeo delle competenze.

Nel settore della salute, la Commissione continuerà ad attuare l'ambizioso piano di lotta contro il cancro e perseguirà l'obiettivo di creare uno spazio europeo dei dati sanitari. Inoltre, la Commissione risponderà alla proposta della Conferenza sul futuro dell'Europa con un approccio globale alla salute mentale, continuando a promuovere a tal fine anche lo sport e i vantaggi psicofisici di uno stile di vita sano.

Nel campo dell'Unione della sicurezza è previsto un rafforzamento della cooperazione transfrontaliera di polizia e la revisione della direttiva contro gli abusi sessuali sui minori per affrontare le sfide poste dall'uso di strumenti tecnologici, rafforzare la prevenzione e il perseguimento dei reati di abuso sessuale, oltre che il sostegno e la protezione delle vittime.

Un nuovo slancio per la democrazia europea

La democrazia è il fondamento della nostra UE e allo scopo di difendere la stabilità, la sicurezza e la prosperità dell'Unione, che sono saldamente imperniata sulla difesa dei nostri valori democratici, nel 2023 la Commissione presenterà un pacchetto per la difesa della democrazia, comprendente un'iniziativa sulla protezione dello spazio democratico dell'UE da interessi esterni e aggiornare il quadro legislativo per la lotta alla corruzione. Inoltre, in vista delle elezioni del 2024, lavorerà con i colegislatori per la definizione di una nuova legge elettorale.

La Commissione proseguirà il processo di costruzione di un'Unione dell'uguaglianza proponendo una tessera europea di disabilità che garantisca il riconoscimento reciproco dello status di disabilità in tutti gli Stati membri e continuerà a lavorare per colmare le lacune nella protezione giuridica contro la discriminazione fondata sulla razza o l'origine etnica.

La Commissione continuerà a lavorare per garantire i diritti dei consumatori e per individuare il potenziale di semplificazione e riduzione degli oneri al fine di eliminare le lungaggini burocratiche, rafforzare la trasparenza e favorire la sostenibilità.

Infine, con riferimento al principio "legiferare meglio" la Commissione continuerà a sostenere gli Stati membri e a collaborare con loro per garantire l'attuazione della legislazione e delle politiche dell'UE, nuove o già in vigore, e si impegnerà a far rispettare il diritto dell'UE attraverso procedure di infrazione ove necessario.

La comunicazione sul programma di lavoro annuale è come di prassi corredata dei seguenti **cinque allegati**:

- **Allegato I - Nuove iniziative**, riporta l'elenco delle 43 nuove proposte che la Commissione europea intende adottare nel corso del 2023 e di cui si è già dato conto sopra. Per ciascuna iniziativa viene specificato se si tratta di iniziativa legislativa o non legislativa, se sarà oggetto di valutazione di impatto e l'articolo del TFUE alla base dell'intervento dell'Unione europea (nel caso di proposte legislative) ed infine il trimestre di uscita della proposta.
- **Allegato II - Iniziative REFIT**, illustra le revisioni, le valutazioni e i controlli dell'adeguatezza dell'efficacia della regolamentazione che la Commissione intende effettuare nel 2023. Tra queste si evidenziano in particolare le seguenti iniziative:

(1) Revisione del regolamento REACH: modifiche mirate del regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione e l'autorizzazione delle sostanze chimiche;

(4) Revisione del regolamento sull'etichettatura dei prodotti tessili;

(8) Revisione del quadro per la risoluzione alternativa delle controversie e la risoluzione delle controversie online al fine di migliorare l'applicazione del diritto dei consumatori.

- **Allegato III - proposte prioritarie rimaste in sospeso**, contiene le proposte presentate dalla Commissione non ancora approvate.
- **Allegato IV - ritiri**, comprende le proposte legislative rimaste in sospeso che la Commissione intende ritirare nell'arco di sei mesi. Nella maggioranza dei casi si tratta di iniziative che sono state superate e sostituite da successive proposte in materia e pertanto risultano obsolete. Nulla da segnalare.
- **Allegato V - ritiri previsti di norme da abrogare**. Nulla da segnalare.

Per un quadro complessivo delle iniziative si vedano anche le seguenti infografiche:

1. [Programma di lavoro](#)
2. [Gli allegati al programma di lavoro](#).

Ad integrazione, si allega inoltre una tabella che riporta le nuove iniziative della Commissione europea di interesse regionale.

La Sessione europea della Regione Emilia-Romagna

La Regione Emilia-Romagna partecipa alla formazione e all'attuazione delle politiche e delle normative dell'Unione europea attraverso una procedura che prende il nome di Sessione europea ed è codificata dalla legge regionale 16/2008.

La **Sessione europea** rappresenta lo “strumento” attraverso cui Giunta e Assemblea, collaborando strettamente sia a livello tecnico che politico, definiscono **le priorità che guideranno la Regione Emilia-Romagna** nella definizione e attuazione delle politiche regionali che derivano dal diritto europeo.

I documenti presi in esame nel corso della Sessione europea sono il programma di lavoro della Commissione europea e il Rapporto conoscitivo della Giunta regionale unitamente alla Relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale al diritto dell'Unione europea.

L'esame del Programma di lavoro della Commissione europea, in particolare, **consente di individuare le iniziative di maggiore interesse per la Regione** che potrà così pianificare con sufficiente anticipo le attività necessarie alla preparazione della posizione regionale.

Nello svolgimento della Sessione europea, un momento fondamentale è rappresentato **dall'Udienza conoscitiva** che è convocata dalla I Commissione assembleare, che è competente in materia di rapporti con l'Unione europea. Si tratta di un momento particolarmente significativo dedicato alla presentazione del Programma di lavoro della Commissione europea ai portatori di interesse del territorio durante il quale l'Assemblea legislativa, organo eletto direttamente dai cittadini, ascolta gli stakeholder e raccoglie le loro osservazioni che andranno ad arricchire il confronto politico all'interno delle Commissioni assembleari.

Le iniziative di interesse regionale

Gli uffici, a supporto della discussione, **predispongono di prassi un documento di lavoro in cui sono evidenziate le iniziative** del programma di lavoro della Commissione europea che rientrano tra le materie di competenza regionale o potrebbero avere un forte impatto sul “sistema regionale”.

Nel corso dell’udienza conoscitiva i partecipanti possono segnalare e fornire il proprio contributo anche su iniziative diverse da quelle indicate, eventualmente anche su quelle nel frattempo già presentate dalla Commissione europea, tenendo sempre presente il criterio della competenza regionale e del potenziale impatto sul sistema regionale.

PROGRAMMA DI LAVORO DELLA COMMISSIONE EUROPEA 2023
Obiettivi politici e iniziative di interesse regionale

Allegato 1 - Nuove iniziative

Un Green Deal Europeo

Obiettivo n. 1 - Mercato dell'energia elettrica

Revisione delle norme dell'UE per il mercato interno dell'energia elettrica (*carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 194 TFUE, 1° trimestre 2023*)

Obiettivo n. 2 - Idrogeno rinnovabile

Banca europea dell'idrogeno (*carattere legislativo o non legislativo, 3° trimestre 2023*)

Obiettivo n. 3 -Riduzione dei rifiuti

Revisione degli aspetti relativi ai rifiuti alimentari e tessili della direttiva quadro dell'UE sui rifiuti (*carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articoli 191 e 192 TFUE, 2° trimestre 2023*)

Obiettivo n. 4 – Nuove tecniche genomiche

Legislazione per le piante prodotte con alcune nuove tecniche genomiche (*carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, 2° trimestre 2023, risponde alla decisione (UE) 2019/1904 del Consiglio - "Articolo 241 TFUE" che "invita la Commissione a presentare [...] uno studio [...] concernente lo statuto delle nuove tecniche genomiche conformemente al diritto dell'Unione e [...] una proposta, se del caso tenendo conto dei risultati dello studio [...]"*).

Obiettivo n.6 – Sistemi alimentari sostenibili

Quadro legislativo per sistemi alimentari sostenibili (*carattere legislativo, con valutazione d'impatto, 3° trimestre 2023*)

Obiettivo n. 7 – Suoli sani

Iniziativa sulla protezione, la gestione e il ripristino sostenibili dei suoli dell'UE (*carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 192, paragrafo 1, TFUE, 2° trimestre 2023*)

<p>Obiettivo n. 8 – Pacchetto per rendere più ecologico il trasporto merci</p> <p>Iniziative:</p> <p>a) Trasporto internazionale di merci e passeggeri — aumento della quota del traffico ferroviario (<i>carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 91 TFUE, 2° trimestre 2023</i>)</p> <p>c) Revisione della direttiva sui trasporti combinati (<i>carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 91 e articolo 100, paragrafo 2, TFUE, 2° trimestre 2023</i>)</p>
<p>Obiettivo n. 9 – Trasporti sostenibili</p> <p>Iniziativa per rendere più ecologici i parchi veicoli aziendali (<i>carattere legislativo o non legislativo, 3° trimestre 2023</i>)</p>
<p>Un'Europa pronta per l'era digitale</p>
<p>Obiettivo n.11 – Aiuti per le PMI</p> <p>Revisione della direttiva sui ritardi di pagamento (<i>carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, 3° trimestre 2023</i>)</p>
<p>Obiettivo n.12 – Mondi virtuali</p> <p>Iniziativa sui mondi virtuali come il metaverso (<i>carattere non legislativo, 2° trimestre 2023</i>)</p>
<p>Obiettivo n.14 – Salute pubblica</p> <p>Censimento e registrazione dell'amianto negli edifici (<i>carattere legislativo, con valutazione d'impatto, 2° trimestre 2023, risponde alla risoluzione P9_TA (2021) 0427 - "Articolo 225 TFUE" "Protezione dei lavoratori dall'amianto"</i>)</p>
<p>Un'economia al servizio delle persone</p>
<p>Obiettivo n.23 – Tassazione delle imprese</p> <p>Imprese in Europa: quadro per l'imposizione dei redditi (<i>Business in Europe: framework for income taxation (BEFIT)</i>) (<i>carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 115 TFUE, 3° trimestre 2023</i>)</p>
<p>Obiettivo n. 24 Accesso ai dati nei servizi finanziari</p> <p>Iniziative:</p> <p>a) Quadro di finanza aperta (<i>carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, 2° trimestre 2023</i>)</p> <p>b) Revisione delle norme dell'UE sui servizi di pagamento (<i>carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, 2° trimestre 2023</i>)</p>
<p>Obiettivo n. 26 – Pacchetto investimenti al dettaglio</p> <p>Miglioramento del quadro per gli investimenti al dettaglio (<i>carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, 1° trimestre 2023</i>)</p>

<p>Obiettivo n. 27 – Pacchetto economia sociale Iniziativa: a) Raccomandazione del Consiglio sullo sviluppo delle condizioni quadro dell'economia sociale (<i>carattere non legislativo, 2° trimestre 2023</i>)</p>
<p>Obiettivo n. 28 – Promuovere tirocini migliori Quadro di qualità rafforzato per i tirocini (<i>carattere non legislativo e/o legislativo, 2° trimestre 2023</i>)</p>
<p>Promozione dello stile di vita europeo</p>
<p>Obiettivo n. 34 – Salute mentale Un approccio globale alla salute mentale (<i>carattere non legislativo, 2° trimestre 2023</i>)</p>
<p>Obiettivo n. 37 – Lotta contro gli abusi sessuali sui minori Revisione della direttiva contro gli abusi sessuali sui minori (<i>carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 82, paragrafo 2, e articolo 83, paragrafo 1, TFUE, 3° trimestre 2023</i>)</p>
<p>Obiettivo n. 38 - Cibersicurezza Accademia per le competenze in materia di cibersicurezza (<i>carattere non legislativo, 3° trimestre 2023</i>)</p>
<p>Obiettivo n. 39 – Mobilità per l'apprendimento Raccomandazione del Consiglio sul quadro aggiornato di mobilità per l'apprendimento (<i>carattere non legislativo, articoli 165, 166 e 292 TFUE, 3° trimestre 2023</i>)</p>
<p>Obiettivo n. 40 – Pacchetto prevenzione a) Revisione della raccomandazione del Consiglio relativa agli ambienti senza fumo (<i>carattere non legislativo, articoli 153, 168 e 292 TFUE, 3° trimestre 2023</i>) b) Raccomandazione del Consiglio sui tumori a prevenzione vaccinale (<i>carattere non legislativo, articoli 168 e 292 TFUE, 3° trimestre 2023</i>)</p>
<p>Un nuovo slancio per la democrazia europea</p>
<p>Obiettivo n. 42 – Pacchetto anticorruzione Aggiornamento del quadro legislativo anticorruzione (<i>carattere legislativo, articolo 83, paragrafo 1, TFUE, 3° trimestre 2023</i>)</p>
<p>Obiettivo n. 43 – Diritti delle persone con disabilità Tessera europea di disabilità (<i>carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, 4° trimestre 2023</i>)</p>

Allegato 2 - Refit

Un Green Deal Europeo

Obiettivo n. 1

Revisione del regolamento REACH: modifiche mirate del regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione e l'autorizzazione delle sostanze chimiche

Un'Europa pronta per l'era digitale

Obiettivo n. 4

Revisione del regolamento sull'etichettatura dei prodotti tessili

Un nuovo slancio per la democrazia europea

Obiettivo n. 8

Revisione del quadro per la risoluzione alternativa delle controversie e la risoluzione delle controversie online al fine di migliorare l'applicazione del diritto dei consumatori